

# MINI Concept Tokyo.

## Motor Show di Tokyo 2005

### Sommario



<b>1. MINI Concept Tokyo</b>	
<b>Versione breve</b>	2
<b>2. MINI Concept Tokyo</b>	
<b>“Go British” all’inizio del 21° secolo</b>	5
2.1 Tipica nel design, ma nuova in ogni centimetro	
MINI Concept Tokyo: esterni	7
2.2 Elementi flottanti	
MINI Concept Tokyo: interni	14
<b>3. Mini Traveller 1960.</b>	
<b>Espressione di un nuovo stile di vita mobile ed attivo</b>	18

Per visionare e scaricare testi e foto riguardanti la “MINI Concept Tokyo”, visitate il sito  
[www.press.bmwgroup.com](http://www.press.bmwgroup.com)



# 1. MINI Concept Tokyo Versione breve

## "Go British"

Quarantacinque anni dopo il lancio della Mini Traveller nel settembre 1960, la MINI è orgogliosa di presentare la MINI Concept Tokyo al Motor Show di Tokyo 2005, uno studio di design che riprende la filosofia di base del viaggiatore inglese all'inizio del 21° secolo con il motto "Go British" in chiave contemporanea. Infatti, l'aspetto, lo stile ed il look di questa Concept Car con numerosi dettagli di design già acclamati come icone autentiche sono tipici della MINI in ogni senso.

Numerose innovazioni sia all'interno che all'esterno sono anch'esse caratteristiche del design MINI, come per esempio le portiere a grande apertura con cinematica a pantografo, un look da coupé senza i montanti centrali, la verniciatura esclusiva in argento metallizzato e l'utilizzo di materiali pregiati per gli interni. Quindi la MINI Concept Tokyo si richiama al classico modello Traveller in tutto e per tutto, anche grazie al suo elegante design da "giardinetta", con una doppia portiera posteriore e finestrini laterali divisi nella parte posteriore.

## Look sportivo

L'aspetto generale della vettura è solido, teso e muscoloso. Le arcate dei passaruota, la linea di cintura ed il tetto elettrico, a loro volta, colpiscono e sono quasi spettacolari, mentre la presa d'aria sul cofano motore ed il doppio scarico, entrambi tipici della MINI Cooper S, accentuano l'aspetto sportivo della vettura. Nel suo design, la MINI Concept Tokyo esprime un chiaro messaggio: la vettura ha carattere, ha un aspetto potente ed elegante insieme e, mediante il suo tetto rialzato, accentua anche il suo contenuto funzionale.

## Caratteristiche MINI intelligenti nel concetto della vettura

Un importante aspetto nello sviluppo della MINI Concept Tokyo consisteva nel rendere più semplice e lineare possibile l'accesso ed il caricamento della vettura. È precisamente per questo che tutte e quattro le portiere (conducente/passeggero/bagagliaio) sono dotate di cerniere con cinematica a pantografo che ruotano in parallelo lateralmente e verso il davanti con un singolo movimento, offrendo così il massimo accesso all'interno della vettura.

I finestrini laterali posteriori scorrevoli si aprono elettricamente, con la sezione anteriore che si muove verso il retro parallelamente alla sezione posteriore. Grazie alla mancanza del montante centrale, la MINI Concept Tokyo crea un aspetto particolarmente generoso da coupé. Il lungo passo ed il Sistema di

Entrata Facile, con sedili conducente e passeggero anteriore girevoli, offrono un buon e comodo accesso ai due sedili posteriori; inoltre, i finestrini in entrambe le porte posteriori si abbassano elettricamente.

### **Tetto intelligente per un uso coerente dello spazio**

La MINI Concept Tokyo offre nuove opzioni e flessibilità, anche sul tetto, per tutte le eventualità dovunque si vada. Il tetto "cargo" contiene un tavolo e due sedie; l'apposita sezione di esso si piega verso il basso, quando necessario, agendo dall'esterno, davanti al finestrino posteriore.

### **Contenitore ("Cargo Box") nel bagagliaio**

Il piano di carico nella MINI Concept Tokyo è corredata con un vano regolabile con varie funzioni integrato nel pianale della vettura. Estendibile verso il posteriore, il coperchio del Cargo Box serve anche come ausilio per il caricamento. Inoltre, sollevandolo quando serve, il coperchio trasparente del Cargo Box funge anche da divisorio tra i passeggeri ed il compartimento bagagli.

### **Sports Utility Box che funge da compartimento di carico multifunzionale**

Lo Sports Utility Box è un compartimento di carico multifunzionale che alloggia nell'apertura creata dai finestrini laterali posteriori quando aperti. Non si deve fare altro che agganciare lo Sports Utility Box dall'esterno, con la sua sezione di base appoggiata sull'apertura del finestrino. Alette mobili permettono un comodo caricamento e scaricamento sia dall'esterno che dall'interno della vettura, facilitando anche il passaggio di oggetti da una parte all'altra.

### **Elementi flottanti caratterizzano il design degli interni**

Il concetto di elementi flottanti è pieno di sorprese già dall'inizio: tiene il pianale della vettura completamente sgombero e ordinato e crea un'impressione di spazio. Soltanto l'isola centrale formata dalla console copre il pavimento, con i sedili che sembrano sospesi in aria sui supporti centrali.

Il cruscotto, con il suo contachilometri centrale rotante che sembra anch'esso sospeso in aria, accentua questa particolare impressione. Gli schienali dei sedili posteriori, a loro volta, si ripiegano individualmente, formando una superficie piatta e allineata con il fondo del compartimento bagagli.

### **Vernice metallizzata argento satellite e modanature in neoprene**

Alla luce, la MINI Concept Tokyo luccica d'argento brillante, mentre tutte le sezioni non esposte alla luce dalla prospettiva di chi guarda spiccano in una tonalità discreta di grigio. La caratteristica modanatura nera laterale lungo le soglie delle portiere e dei passaruota, a sua volta, è realizzata in soffice ed elastico neoprene.

### **Pelle, similottone e alluminio i principali materiali**

La pelle bianca negli interni accentua l'impressione di modernità, trasmettendo un'atmosfera sofisticata e valorizzando le linee pulite della MINI Concept Tokyo, con superfici verdi e accenti in ottone, come nella tappezzeria Chesterfield, che risaltano con eleganza.

La filosofia generale degli interni consiste nell'unire calda pelle di prima qualità con varie strutture superficiali, ulteriormente arricchite da finiture metalliche dall'aspetto freddo. Un esempio è costituito dalla struttura in fibra di vetro rivestito in alluminio che corre lungo la parte interna dei pannelli delle portiere, da un look simile alla fibra di carbonio che mette in risalto gli appoggiapiedi e che si armonizza perfettamente con i tappettini di nylon tessuto che sottolineano il carattere sportivo della vettura.

### **Quarantacinque anni di Mini Traveller**

La Mini a quattro porte, con un ampio compartimento bagagli, fece il suo debutto nel settembre 1960 come Austin Seven Countryman e Morris Mini Traveller. Infatti, il termine "traveller" da solo dimostrava che questa giardinetta Mini molto speciale era destinata anche allora ad una tipologia di clienti attivi con uno stile di vita particolare. Fino al 1982, le vendite totali ammontarono ad oltre 400 mila unità, compresa una versione speciale della Mini Clubman lanciata nel 1969.

## 2. MINI Concept Tokyo. "Go British" all'inizio del 21° secolo



### Atmosfera sofisticata e stile innovativo per ogni stile di vita

Insolita, agile, ingegnosa: fin dall'inizio, la Mini era la compagna ideale di coloro che fanno tendenza. E poi, nei primi anni Sessanta, un modello speciale che sottolineava le attività all'aperto, la sportività, l'opportunità di viaggiare in campagna con gli amici e la voglia di viaggiare lontano si è aggiunto a quel sofisticato stile di vita inglese. La Mini Traveller, con il suo passo allungato, con una linea del tetto leggermente rialzata e con le pratiche portiere posteriori era la compagna giusta per tutte queste esigenze: una vettura che univa la particolare eleganza della Mini con spazio extra. E così la Mini Traveller ti portava sempre a destinazione con vero stile.

Quarantacinque anni dopo il debutto della Mini Traveller nel settembre del 1960, la MINI, nel riprendere il motto del Salone di Tokyo di quest'anno – "Guidare domani" – lancia uno studio di design con numerose idee innovative. La MINI Concept Tokyo interpreta la filosofia di base del viaggiatore inglese all'inizio del 21° secolo in uno stile nuovo e molto emotivo, creando allo stesso tempo un legame con la Mini originale e con quel particolare patrimonio britannico.

Infatti, molte caratteristiche sono in qualche modo familiari; ma tutto è nuovo. L'aspetto generale ed unico della vettura, visto da davanti e di lato, nonché i tanti dettagli di design che sono diventati da tempo vere icone, sono tipici della MINI. Molte innovazioni, sia all'interno che all'esterno, sono anch'esse caratteristiche del marchio, comprese le ampie aperture delle portiere con cinematiche intelligenti a pantografo e l'aspetto da coupé della vettura priva dei montanti centrali.

Un ulteriore punto saliente della Concept Car è la sua nuova verniciatura color argento metallizzato abbinata ai pregiati materiali per gli interni. Dopotutto, la MINI Concept Tokyo ricorda la sua antenata tra l'altro grazie al design elegante di "familiare", alla doppia portiera posteriore ed ai finestrini laterali posteriori composti di due vetri per i passeggeri che siedono dietro.

Forse la caratteristica più rilevante della MINI Concept Tokyo è che le funzioni della vettura sono molto pratiche e servono ad uno scopo definito, nella stessa maniera in cui tutti i particolari di design sono stati studiati fino all'ultimo dettaglio. Infatti, il nome da solo ha un significato importante. "MINI" è radicata nel mondo urbano e ogni numero del "MINI International Magazine" viene

dedicato ad una città affascinante, ragione per cui il Magazine ha orgogliosamente presentato la città di Tokyo nella primavera del 2002.

La MINI Concept Tokyo rende omaggio anche alla sede di questo grande Motor Show ed ai fan MINI di tutto il Giappone: in tutto il mondo, la terra del Sol Levante è tra i sei più importanti mercati MINI, mentre il Salone di Tokyo, organizzato per la prima volta nel 1954, entra ora nei suoi secondi 50 anni.

**“Go British”: il lusso in piccole dimensioni per uno stile da grande.**

**Nuove superfici e nuovi materiali nella MINI Concept Tokyo**

Il colore argento satellite che caratterizza la veniciatura cangiante argento e grigio multistrato, la pelle bianca e verde con superfici che cambiano costantemente ed una differente sensazione al tatto che va dalla ruvidezza in alcuni punti fin alle sedute e agli schienali dei sedili in motivi Chesterfield, il tessuto innovativo in fibra di vetro ed un aspetto di carbonio nella parte interna dei pannelli delle portiere, nonché poggiapiedi dall’aspetto ottico in fibra di vetro: tutto questo dimostra chiaramente cosa significa viaggiare in vero stile britannico all’inizio del 21° secolo. Infatti, il nome stesso “MINI Concept Tokyo” sta per ambiente eccezionale e utilizzo ingegnoso dello spazio.

Come la Mini Traveller originale, la MINI Concept Car per il Salone di Tokyo 2005 è progettata per offrire ad un massimo di quattro passeggeri tutto quello di cui hanno bisogno per ogni genere di avventura. Questo si basa su nuove idee per l’utilizzazione degli spazi della vettura e per i compartimenti di carico, dal “Cargo Box” nel bagagliaio fino ai sedili sospesi del guidatore e del passeggero anteriore.

## 2.1 Tipica nel design, ma ogni centimetro è nuovo. MINI Concept Tokyo: esterni

### Inconfondibile: MINI in tutto e per tutto

Basta un solo sguardo: la MINI Concept Tokyo, proprio come la MINI "normale", è "più piccola possibile e grande quanto serve". Era proprio questa la sfida particolare che doveva affrontare il team di design MINI, dal momento che la MINI Concept Tokyo è una vettura davvero unica, dalla sua caratteristica griglia ad esagono fino alle portiere posteriori dal richiamo emotivo.

Allo stesso tempo, la MINI Concept Tokyo orgogliosamente presenta caratteristiche che hanno fatto del design MINI una genuina icona nel corso degli anni e dei decenni. Queste comprendono linee rette della cintura e del tetto, con la linea di cintura che si rialza leggermente verso la parte posteriore, creando così il profilo a cuneo di una vera MINI accentuato ulteriormente dalla maggiore lunghezza della vettura.

Le ruote, spostate alle estremità della vettura, le portiere del conducente e del passeggero anteriore molto ampie in relazione alla lunghezza totale della vettura (più di 160 cm), nonché le giunzioni caratteristiche intorno agli indicatori di direzione laterali – tutto testimonia il linguaggio di design migliorato ed ancora più all'avanguardia della MINI Concept Tokyo.

La giunzione diagonale tra gli indicatori laterali di direzione e le porte laterali rappresenta un'icona che si è andata rafforzando negli anni, ma che risale alla protezione della saldatura della Mini originale. Il tetto, a sua volta, che appare galleggiare nello spazio, grazie alla finestratura che gira tutto intorno e alla mancanza dei montanti centrali, rappresenta una delle inconfondibili parti salienti della Concept Car, insieme alle maniglie delle portiere così tipiche della MINI.

### Solida, sportiva, muscolosa

Molte caratteristiche sembrano familiari, ma in realtà tutto è diverso. L'aspetto complessivo della vettura è solido e liscio, con particolari come le arcate dei passaruota, la linea di cintura ed il tetto elettrico sono stati oggetto di un trattamento speciale.

La MINI Concept Tokyo esprime quindi un chiaro messaggio: è un'auto di classe e di carattere, una vettura sia muscolosa sia elegante nell'aspetto, con un tetto rialzato che aggiunge funzionalità al suo look unico. Tutto ciò viene ulteriormente accentuato dai proiettori integrati nella carrozzeria che si abbinano perfettamente con il cofano motore, nonché dalla griglia esagonale

realizzata in un unico pezzo. Chiaramente, queste caratteristiche conferiscono alla MINI Concept Tokyo un carattere particolarmente sveglio e prestazionale, ma allo stesso tempo simpatico e affascinante.

### **Cofano motore con cerniera anteriore**

Il look sportivo della MINI Concept Tokyo è ulteriormente valorizzato dal cofano motore incernierato davanti, tanto più che le arcate dei passaruota e la griglia del radiatore formano un componente omogeneo privo di saldature o giunti con il cofano stesso.

Come su una sportiva classica, tutto l'insieme si sposta in avanti ed in alto quando viene aperto, mentre i fari rimangono al loro posto. L'accesso al vano motore con il cofano aperto è quindi perfetto e permette all'osservatore di ammirare il sofisticato design ed i materiali di alta qualità anche all'interno del vano stesso. Le arcate delle ruote e l'intera area intorno al motore sono verniciate in argento satellite, con il propulsore presentato come se fosse in una vetrina.

Il viaggiare dovrebbe essere non soltanto un'esperienza di stile, ma anche una piacevolezza della vita da godere. Quindi, per assicurare la perfetta armonia del look della vettura e della sua potenza, la MINI Concept Tokyo è dotata del motore della MINI Cooper S ed è anche chiaramente caratterizzata da una presa d'aria aggiuntiva sul cofano motore e dai doppi terminali di scarico. Ovviamente, tutto ciò dà al conducente quel che gli occorre per quella sensazione da go-kart così tipica della MINI – con il suo passo allungato, ampia carreggiata, sbalzi corti e propulsore muscoloso.

### **Portiere laterali e posteriori con apertura cinematica a pantografo**

Uno spazio maggiore all'interno richiede ovviamente un migliore accesso dall'esterno. Per questo motivo, un'esigenza importante della progettazione della MINI Concept Tokyo era di rendere il processo di entrata e di caricamento più facile e comodo possibile.

Proprio per questa ragione, concentrandosi sia sulle portiere anteriori che sulle due porte posteriori, la MINI introduce una nuova filosofia che migliora significativamente il processo di salita e di discesa, nonché di caricamento e scaricamento in spazi ridotti. Tutte e quattro le porte sono fornite di ammortizzatori intelligenti con cinematica a pantografo: le porte ruotano solo leggermente di lato, ma il più possibile verso il davanti, in un singolo movimento. Questo minimizza lo spazio necessario intorno alla vettura per l'apertura delle portiere, dando comunque all'utente un ampio accesso verso l'interno.

**Design da coupé per un accesso ottimale. Lunghe portiere laterali, nessun montante centrale, finestrini laterali posteriori composti da due cristalli**

La cinematica a pantografo trasforma perciò quelli che una volta erano gli angoli di apertura angusti delle grandi porte delle coupé in un vantaggio assicurato dalla filosofia molto speciale della MINI Concept Tokyo, particolarmente per il fatto che le portiere laterali sulla Concept Car sono lunghe più di 160 centimetri. Si deve notare anche che i finestrini laterali, come su tutte le MINI, non hanno cornice.

Quest'atleta cosmopolita possiede altre varie caratteristiche che appartengono ad una coupé a due porte, sempre per facilitare l'accesso ed il caricamento. Il fare a meno del montante centrale, per esempio, crea un effetto ottico che accentua l'aspetto dinamico dell'insieme della MINI Concept Tokyo. I due finestrini laterali nella parte posteriore, a loro volta, sono realizzati in due sezioni che si accostano senza soluzione di continuità ai vetri delle portiere anteriori. Per aprire i finestrini laterali posteriori, basta premere un pulsante e la sezione anteriore sparirà elettricamente dietro la sezione posteriore. Questo principio di azionamento è stato ripreso dalla classica Traveller ed è ora stato re-interpretato nella MINI Concept Tokyo.

Senza il montante centrale e con i finestrini che si aprono completamente sia davanti che indietro, la MINI Concept Tokyo crea un'impressione particolarmente generosa che altrimenti si potrebbe sperimentare soltanto in una coupé o in una cabrio. Inoltre, la mancanza del montante centrale migliora l'accesso ai sedili posteriori.

### **Il passo allungato per maggiore spazio interno. Il Cargo Box: il vostro maggiordomo all'interno del compartimento bagagli**

La MINI Concept Tokyo offre più spazio per la creatività quando si viaggia in stile dovunque si voglia. Il passo allungato, per esempio, aiuta ad aumentare lo spazio posteriore disponibile. Un importante fattore che contribuisce alle caratteristiche di guida tipiche della MINI è costituito dalla posizione delle ruote poste agli angoli della vettura.

Per mantenere questa particolare filosofia della MINI, la MINI Concept Tokyo presenta gli stessi sbalzi corti di tutte le altre MINI. La dislocazione delle due porte posteriori permette un facile e comodo accesso al vano bagagli. I finestrini completamente apribili delle porte posteriori, anche questi senza cornice, non soltanto permettono l'entrata di aria fresca, ma assicurano anche un facile accesso al compartimento, senza dover per forza aprire le porte.

All'interno delle porte posteriori, la MINI Concept Tokyo offre molto spazio di carico sia nel compartimento bagagli stesso sia nel Cargo Box integrato nel pianale della vettura. Infatti, il Carbo Box è un "maggior domo" molto servizievole nel maneggiare bagagli piccoli e grandi. Per assicurare un facile caricamento, il Cargo Box esce dalla sua sede, così da richiedere soltanto che le buste della spesa vengano riposte al suo interno prima che esso venga riportato lentamente indietro nella posizione originale.

Un'ulteriore comodità è costituita dalla copertura trasparente del Cargo Box che, se richiesto, può essere ribaltata e servire come divisorio tra l'abitacolo ed il bagagliaio o come deflettore per il vento nel caso i finestrini delle porte posteriori fossero aperti. Infine, l'intera copertura del Cargo Box si può aprire di 180° quando è necessario, per essere appoggiata sugli schienali posteriori quando questi sono piegati. Quindi la copertura può essere tirata indietro dalla posizione orizzontale, facendo sì che essa si estenda tra le porte posteriori per un facile e comodo caricamento.

### **Cargo Roof intelligente per un utilizzo coerente dello spazio**

La MINI Concept Tokyo offre nuove opzioni anche sul tetto – per esempio, per essere sicuri che si è perfettamente preparati per, diciamo, un picnic improvvisato. Così, qualsiasi cosa ci sia nel cestino da picnic, squisito sushi, pasticcini da té o altri manicaretti, il tavolo e due sedie sono già a bordo, pronti per essere utilizzati prima che possiate aprire una bottiglia di champagne. Tutto ciò che si deve fare è tirar fuori la sezione posteriore del "cargo roof" davanti al finestrino posteriore e togliere il tavolo rotondo e le due sedie integrati nel tetto. Per facilitare questo movimento, il margine posteriore del "cargo roof" è concepito come maniglia per facilitarne l'utilizzo.

Il "cargo roof" riprende e rispecchia il particolare disegno del confano motore, con le sue arcate laterali e la sezione centrale che sale verso la parte posteriore.

### **Cerchioni multifunzionali color ottone**

Ruote con molte soluzioni: i cerchioni multifunzionali della MINI Concept Tokyo permettono al conducente di personalizzare il design e l'aspetto della vettura senza dover cambiare in maniera complicata l'intera ruota.

La MINI Concept Tokyo presentata al Motor Show di Tokyo è dotata di ruote a 10 raggi e con un aspetto ottonato particolarmente sofisticato. I raggi dai contorni cilindrici curvati verso l'esterno richiamano i cerchi sportivi della MINI Cooper S "normale".

Queste ruote multifunzionali presentano una sezione portante leggera completa di cerchio e pneumatico. Sul cerchio sono predisposti numerosi fori per il fissaggio di bulloni che permettono all'automobilista di montare facilmente elementi personalizzati intercambiabili.

Le ruote sono un elemento importante del design di ogni vettura. Nel caso della MINI, queste componenti così basilari, non soltanto servono come "pietre angolari" della vettura, ma spiccano anche per via delle loro dimensioni.

### **La Sports utility Box: ci si può portare appresso ciò che si vuole**

Sia che giochiate a cricket, sia che andiate a giocare a tennis o a passare una giornata al mare, avrete bisogno del giusto equipaggiamento per godervi il tempo con gli amici. La MINI Concept Tokyo rende tutto ciò molto facile.

Basta appendere l'apposita Sports Utility Box al finestrino laterale posteriore quando questo è aperto, porre in essa tutto ciò che vi piace portare, ed il gioco è fatto!

La Sports Utility Box è un compartimento multifunzionale ed intercambiabile realizzato in similpelle stampata. La sua lunghezza ed altezza la rendono perfetta per infilarsi nel finestrino posteriore laterale quando aperto, rendendo questo lo spazio giusto per contenerla.

Per montare l'Utility Box in posizione, tutto ciò che si deve fare è aprire il finestrino diviso verticalmente (con la sezione anteriore che si ritrae elettricamente) ed agganciare la sezione inferiore dell'Utility Box nell'apertura.

Alette da entrambe le parti della Sports Utility Box assicurano un facile e pratico caricamento/scaricamento, sia dall'esterno sia dal compartimento passeggeri, il che rende facile far passare ogni genere di oggetto. La sezione piatta del contenitore si estende posteriormente fuori dell'automobile fino al montante posteriore.

La MINI Concept Tokyo permette un comodo utilizzo di diverse Sports Utility Box allo stesso tempo, montate ed impiegate individualmente, a seconda delle esigenze dell'automobilista.

**Un autentico camaleonte in stile moderno e con accenti che ricordano il patrimonio britannico.**

**Le superfici nella MINI Concept Tokyo**

La MINI Concept Tokyo segue un nuovo approccio non soltanto in termini tecnici e di funzione, ma anche per quanto riguarda il design e la finitura delle superfici della vettura. Quindi il team di design MINI ha dato ampio sfogo alla sua fantasia: l'abbinamento esclusivo di superfici nei colori bianco, verde e ottone esaltano l'eleganza moderna senza mai esagerare. Infatti, anche qui la MINI si concentra sulla sua filosofia base.

Tale stile riservato nell'estetica della vettura, tipico dell'"understatement" britannico viene valorizzato in due importanti aspetti: il primo, con l'eccezionale qualità e le caratteristiche innovative dei materiali usati; il secondo, con il colore esterno che cambia continuamente in funzione dell'angolo di visuale dell'osservatore e che allo stesso tempo riflette l'area intorno alla vettura. Così, come risultato, la MINI Concept Tokyo è quasi come un camaleonte, con la vettura che è non soltanto un attore, ma anche il punto focale dell'azione che generalmente si svolge intorno ad una MINI.

**Vernice esterna argento satellite**

La vernice esterna della MINI Concept Car rappresenta un'interpretazione nuovissima dello stile estetico, un avvincente dualismo di vernice metallizzata e non-metallizzata. Questa vernice offre un aspetto argentato luccicante alla luce, mentre tutte le parti non direttamente illuminate dalla prospettiva

dell'osservatore risultano di un distinto colore grigio. La MINI ottiene questo effetto mediante l'applicazione della finitura in argento metallizzato in due strati, con i colori di entrambi gli strati che variano leggermente da punto a punto.

### **Profili in neoprene nero**

Generalmente sono i surfisti ed i marinai che indossano tute di neoprene per proteggersi dalle basse temperature. La MINI Concept Tokyo, a sua volta, utilizza il neoprene per dare all'esterno un effetto nuovo.

Mediante le caratteristiche speciali e le qualità dei materiali da sole, il neoprene offre effetti notevoli sotto diversi punti di vista. La superficie sofisticata, setosa e opaca contrasta con il lucido argento satellite della carrozzeria, distinguendo le superfici dure delle portiere e delle arcate dei passaruota e la struttura morbida dei profili in neoprene. Dopo essere stati toccati, gli elementi di neoprene riprendono automaticamente la forma originale, permettendo così una sensazione mai sperimentata prima nel mondo dell'automobile. Infatti, nel presentare questo materiale chiaramente destinato agli sport all'aperto, la MINI Concept Tokyo enfatizza con forza il suo appeal sportivo.

### **Verde inglese e look ottonato: la tradizione ed il retaggio della MINI Concept Tokyo**

Nonostante l'evidente orientamento verso il futuro del viaggiare in stile, la MINI Concept Tokyo, particolarmente per mezzo dei materiali e dei colori utilizzati, segna un chiaro legame alla tradizione vecchia di 46 anni del marchio e del suo retaggio. Il verde scuro inglese, per esempio, ricorda la storia britannica delle corse automobilistiche che hanno visto trionfare molte volte la Mini nel Rally di Montecarlo. Infatti, a tutt'oggi la MINI Cooper e la MINI Cooper S portano con orgoglio il nome di una delle menti più ingegnose dello sport motoristico europeo negli anni Cinquanta e Sessanta dell'ultimo secolo. Una finitura speciale ottonata, a sua volta, trasmette lo stile tradizionale e la qualità così tipici di, diciamo, un club di gentlemen londinese.

Vista di fronte, la MINI Concept Tokyo presenta con orgoglio la sua tipica griglia esagonale ottonata: essa è rifinita con gli elementi esagonali di una classica sportiva inglese. I fari ausiliari sono un'ulteriore reminiscenza dell'epoca delle prime attività sportive della MINI.

La sezione intorno agli indicatori laterali di direzione con la loro giunzione diagonale e la presa d'aria rappresenta anch'essa una caratteristica di design tipica della MINI, con una parte della bandiera inglese realizzata in simil-ottone a valorizzare lo stile sofisticato della MINI Concept Tokyo. E, come tocco finale, anche i raggi delle ruote sono realizzati in simil-ottone.

La parte esterna intorno al Cargo Roof viene accentuata dal colore verde inglese. La sezione centrale del tetto, a sua volta, presenta un inserto in verde

inglese davanti al punto di fissaggio del set da picnic, creando così un contrasto con la finitura complessiva bianca del tetto stesso.

### **Alluminio per un tocco di leggerezza e di stile sofisticato**

Parti di alluminio lucido e opaco accentuano l'aspetto esterno della MINI Concept Tokyo, aggiungendo un ulteriore messaggio particolarmente in quei punti dove la vettura orgogliosamente sfoggia caratteristiche di design derivanti dalla classica Traveller. La vista posteriore dei montanti "C" realizzati con l'effetto alluminio, per esempio, enfatizza questo forte retaggio. Inoltre, la griglia del radiatore, i contorni dei proiettori anteriori, nonché i terminali di scarico sono anch'essi realizzati in alluminio ed emanano un insieme di alte prestazioni e di lusso.

## 2.2 Elementi flottanti. MINI Concept Tokyo: interni

### **MINI in ogni momento e per ogni utilizzo. Elementi flottanti per un design particolare degli interni**

Cercando tra le soluzioni convenzionali e trovando risposte non convenzionali, procedendo da un alto livello di soluzioni concept e di potenza emotiva, la MINI Concept Tokyo soddisfa alla perfezione questa missione. Ciò vale anche per il design degli interni della vettura: una sensazione completamente nuova di spazio che si unisce perfettamente ad ingegnose soluzioni e nuove idee per raggiungere un piacere totale nella vita quotidiana con la MINI.

Il concetto di colori e di materiali fa proseguire il messaggio già recepito all'esterno anche negli interni, concentrandosi costantemente sulla funzione, sull'utilizzo pratico degli spazi e sul valore autentico. Tutto questo crea la MINI, quella piccola ma fresca razione di lusso per l'intera giornata, offrendo quel certo non so che ogni giorno, ogni ora, ogni minuto.

È proprio per questo motivo che la MINI Concept Tokyo riflette molte caratteristiche del design degli interni della MINI "normale", dallo sviluppo rivoluzionario del grande strumento centrale agli interruttori a leva tipici della MINI, fino ai caratteristici pannelli delle porte conducente e passeggero molto più grandi e dalla forma ellittica. Tuttavia, nel design della Concept Car ci si è concentrati sui dettagli, aggiungendo nuovi tocchi qua e là, come per esempio il telefonino mobile integrato nel volante come "terza razza".

### **Sedili anteriori "galleggianti" nello spazio. Sospensioni degli stessi e sistema di cinture integrato**

Quando si aprono le portiere del conducente e del passeggero, si può immediatamente ammirare l'impressione elegante ed aperta della MINI Concept Tokyo. I sedili anteriori sembrano "galleggiare" nello spazio, essendo montati dalla parte più interna degli stessi direttamente alla console centrale anteriore mediante speciali bracci portanti. Questa soluzione non solo offre ai passeggeri posteriori maggiore spazio per le gambe, ma aggiunge anche una sensazione di maggiore libertà di movimento sul pavimento della vettura.

Questa impressione viene ulteriormente accentuata dalla struttura snella dei sedili, ridotti in linea di massima a due elementi avvolgenti che ricordano una conchiglia aperta. Per dare ai passeggeri posteriori un accesso comodo ai loro posti, i sedili anteriori sono dotati di un sistema particolare "Easy Entry" che li fa spostare elettricamente in avanti e, allo stesso tempo, di lato. Questo movimento fa ruotare gli schienali (invece che piegarli in avanti) ed assicura un comodo accesso ai sedili posteriori. I sedili tornano quindi automaticamente

tornando alla loro posizione originale. Infine, i sedili anteriori sono dotati di un sistema integrato di fissaggio per tenere le cinture sempre a portata di mano, evitando qualsiasi ostacolo per i passeggeri che accedono ai sedili posteriori.

### **Spazio per sedersi e per caricare sui sedili posteriori**

Il passo lungo della vettura offre spazio adeguato per due passeggeri nella seconda fila di sedili. Gli schienali dei sedili si ripiegano in avanti individualmente, formando una superficie continua con il pavimento del bagagliaio. Questo facilita le condizioni di carico da ogni lato, sia attraverso le porte posteriori sia attraverso quelle laterali, permettendo al conducente ed ai passeggeri di riporre borse ed altri oggetti comodamente nella posizione ritenuta più idonea.

La superficie di carico particolarmente ampia e piatta è anche perfetta per oggetti grandi e carichi voluminosi ed il bracciolo centrale, posizionato orizzontalmente tra i due sedili, è integrato nel piano di carico per creare un ulteriore vano di carico.

Grazie all'ampia angolazione di apertura, le due porte posteriori permettono di accedere comodamente alla completa larghezza dell'interno, grazie anche alla soglia particolarmente bassa. Di conseguenza, i passeggeri traggono beneficio dalla capacità di carico del tutto accettabile per una vettura di queste dimensioni, anche con entrambi gli schienali posteriori in posizione verticale.

### **Portabibite: tutto a portata di mano ed alla giusta temperatura**

Due cose sarebbero ovviamente inappropriate nella MINI Concept Tokyo: il té e la coca-cola tiepidi. Quindi, con la sua solita coerenza, la MINI Concept Tokyo offre uno speciale servizio di bordo per affrontare anche questa problematica. Gli anelli cromati intorno alle uscite dell'aria laterali si ripiegano per formare portabibite nel posto giusto della vettura. In primo luogo, questa soluzione tiene le vostre bibite sempre a portata di mano. E poi, la vostra coca-cola rimane fresca nelle giornate calde, grazie all'aria fresca proveniente dal climatizzatore. Nelle giornate fredde, invece, l'aria calda non solo sbrina i finestrini laterali, ma tiene anche il vostro té alla giusta temperatura.

### **Gli interni – soltanto il meglio: pelle, cromature e effetto ottone dominano le finiture interne**

All'interno della vettura, la pelle bianca esalta lo stile moderno della MINI Concept Tokyo ed il generoso spazio disponibile e allo stesso tempo dà un tocco genuino di classe sofisticata. Infatti, il colore bianco accentua le linee pulite di tutto l'interno della MINI Concept Tokyo.

La pelle di alta qualità si presenta in vari tipi di finitura superficiale, con i poggiapiedi ed i pannelli interni delle portiere laterali e posteriori rivestiti in cuoio a grana grossa. Questo tipo di pellame distintivamente strutturato emana

una sensazione di qualità durevole e di sportività e crea un chiaro contrasto con la pelle bianca degli schienali e del volante.

Gli inserti sulle sedute e sugli schienali di tutti e quattro i sedili, a loro volta, apportano un tocco discreto di britannicità, unito ad una sensazione altrettanto convincente di origini pregiate. Il pellame usato in questi punti è rifinito nella stessa maniera della pelle delle poltrone dei tipici club britannici, con sezioni romboidali cucite in stile Chesterfield e generosamente imbottite, con un ulteriore tocco derivato dai bottoni applicati. Infine, il colore degli interni è anche molto British e va dal verde inglese al bronzo, a seconda dell'angolo di osservazione.

Una caratteristica di particolare interesse in termini visivi e tattili è rappresentata dal cruscotto "galleggiante". Un altro elemento di interesse è dato dall'utilizzo di una pelle particolarmente "vellutata" sui poggiabraccia nelle portiere laterali. Grazie al suo colore bianco questa pella sofisticata accentua da sola lo stile lussuoso e fantasioso emanato dai poggiabraccia verdi che creano un bellissimo contrasto di colori. Infine, il rivestimento del padiglione è realizzato in una morbidissima Alcantara che, al tatto, sembra quasi seta.

Le morbide superfici naturali in bianco puro sono completate da superfici metalliche dall'aspetto freddo e da ulteriori accenti in verde inglese. Un esempio è costituito dalla struttura in fibra di vetro color alluminio che copre il rivestimento ellittico all'interno delle portiere; un altro esempio si trova nei poggiapiedi dall'aspetto di fibra di carbonio. Gli inserti nel pianale, a loro volta, sono realizzati in nylon tessuto verde chiaro, un materiale innovativo utilizzato finora soltanto nella produzione di mobili.

Numerosi altri elementi degli interni sono realizzati in alluminio. Gli strumenti circolari e le bocchette dell'aria sono invece incorniciati da anelli cromati lucidi. Infine, i bracci portanti dei sedili sono rifiniti con una superficie spazzolata opaca.

### **Tachimetro centrale rotante con display digitale**

Il grande strumento centrale sul cruscotto della MINI è riconosciuto come elemento di culto dagli appassionati di icone del design rimasti colpiti da questi agili atleti provenienti dalla Gran Bretagna. È per questo che il tachimetro centrale rotante della MINI Concept Tokyo è particolarmente sicuro di sé come vero centro dell'azione, visibile da entrambi i lati.

Il lato digitale presenta il MINI Cruise Mate completo di un display informativo per il sistema di navigazione e di un sintonizzatore facilmente concepibile in futuro come strumento centrale per controllare numerose funzioni dell'auto. Fatto girare verticalmente di 180°, il tachimetro centrale presenta inciso sul retro un globo terrestre. In entrambe le posizioni, esso riporta anche la velocità della vettura nonché la direzione attualmente seguita.

## **Guidare domani: utilizzare la chiave come interfaccia multifunzionale**

### **uomo/MINI**

L'isola della console centrale, tra i due sedili anteriori, forma quella che si potrebbe chiamare la spina dorsale della MINI Concept Tokyo. Quest'unità centrale sorregge i sedili anteriori e presenta elementi attraenti dall'aspetto porcellanato, per dare anche un tocco speciale in termini visivi.

È anche qui che convergono i vari elementi del "sistema nervoso" della vettura. La MINI Concept Tokyo potrebbe utilizzare un'unità di accensione con un orologio integrato che serve da interfaccia multifunzionale tra l'utente e la vettura. Quindi non si dovrebbe far altro che poggiare la chiave sull'unità di controllo nella parte anteriore della console centrale che serve da pulsante.

Il team di progettazione della MINI potrebbe facilmente immaginare l'utilizzo di questo piccolo "genio" per ogni genere di funzione, dalla messa in moto e dall'arresto del motore, passando per funzioni di regolazione personalizzate (sedili, aria condizionata, sistema audio) fino al controllo del lettore MP3.

### 3. Mini Traveller 1960. L'espressione di un nuovo stile di vita mobile e attivo



La Mini Estate a quattro posti con il suo bagagliaio extra-large debuttò nel settembre del 1960 come Austin Seven Countryman e Morris Mini Traveller. Con il nome "Traveller", questo modello era destinato chiaramente ad una clientela caratterizzata all'epoca da un nuovo stile di vita attivo. A parte gli elementi tipici del design Mini e le due porte posteriori, un altro elemento di queste versioni speciali della Mini che ricordiamo tutt'oggi era costituito da pannelli di legno che ricoprivano la parte posteriore della vettura.

A partire dal 1961, la Morris Mini Traveller era disponibile anche senza questa finitura in legno fuori dal mercato briannico ed il mercato interno seguì quest'esempio a partire dal 1962. Nel 1969, la Mini Clubman Estate sostituì la Traveller e la Countryman. Nelle varie versioni, la Mini Estate fu venduta tra il 1960 ed il 1982 in più di 400 mila unità.

In termini tecnici, la Mini Estate era basata sulla Mini Van a due posti introdotta nel gennaio del 1960. Rispetto alla berlina Mini (la Mini originale), la lunghezza esterna era cresciuta da 3.050 e 3.300 mm, con un passo aumentato di 110 mm a 2.140 mm ed un'altezza del tetto rialzata di 10 mm.

Dotata di sospensioni rinforzate e capace di portare carichi più pesanti, la Mini Estate soddisfaceva tutte le richieste poste ad un mezzo di trasporto elegante, con caratteristiche di guida da go-kart che rendevano tale mezzo il più agile piccolo van del suo genere. Partendo dalle stesse basi tecniche, una Mini Pick-up fu disponibile dal 1961.